

Nota informativa

Concessione di contributi a sostegno di progetti di imprenditoria femminile (Legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, art. 2, co. 85 e 86)

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto:

- dagli artt. 7 e 8 della L. 241/1990
- dagli artt. 13 e 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- dal D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Oggetto del procedimento

Concessione di incentivi per il sostegno di progetti di imprenditoria femminile di cui:

- alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, art. 2, co. 85 e 86
- al DPR. 23 dicembre 2011, n. 0312/Pres. (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 2, commi 85 e 86, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile e s.m.i.), come modificato da ultimo con DPreg. del 09/03/2017 n. 057/Pres., di seguito Regolamento;
- alla legge regionale 12 aprile 2017 n. 6 Norme urgenti in materia di delega di funzioni contributive alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Friuli Venezia Giulia.

Ufficio competente in cui si può prendere visione degli atti o trarne copia (diritto di accesso) e titolare trattamento dei dati

E' la Camera di Commercio di Pordenone (soggetto gestore) competente per territorio, di cui la Regione FVG si avvale per la gestione del procedimento contributivo.

Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Pordenone competente per territorio per i dati di competenza mentre il responsabile del trattamento viene designato in conformità all'ordinamento dell'ente camerale. I regolamenti sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio di Pordenone www.pn.camcom.it

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria

Responsabile del procedimento			
CCIAA DI PORDENONE		CINZIA PIVA (Sostituto Cristina Biasizzo)	
Responsabile dell'istruttoria			
	Nome	Telefono	Mail
CCIAA DI PORDENONE	CRISTINA BIASIZZO	0434-381224	contributi@pn.camcom.it
	DILIA GARDELLA	0434-381237	

Titolare potere sostitutivo (a norma dell'art. 2, comma 9 bis della Legge n. 241/90)	
CCIAA DI PORDENONE	CRISTIANA BASSO

Termini

Il termine per la concessione dell'incentivo è di **90 giorni** dalla data presentazione della domanda, nei limiti delle risorse disponibili a valere sulla pertinente articolazione provinciale dello sportello (art. 13, c. 1, del Regolamento).

Il termine per l'erogazione dell'incentivo è di **90 giorni** dalla data di ricevimento della rendicontazione (art. 17 c. 1, del Regolamento).

I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione e l'erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza dei termini:

- assegnati per l'integrazione dell'istruttoria, nel caso in cui la domanda o la rendicontazione risulti irregolare o incompleta ai sensi degli artt. 12, commi 4-5, e 16, c. 13, del Regolamento.

Il termine per l'adozione dei provvedimenti è interrotto nel caso di preavviso di provvedimento negativo (art. 12, c. 7, del Regolamento).

Il termine per concludere l'iniziativa e presentare la rendicontazione della spesa è di **18 mesi** decorrenti dalla **data di ricevimento del provvedimento di concessione (art. 15, c. 1, del Regolamento)**. È consentita la richiesta di una proroga per un periodo massimo di sessanta giorni, a condizione che sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza del termine stesso.

Obblighi

Le imprese che presentano domanda di contributo, per beneficiare dell'agevolazione richiesta, sono tenute agli obblighi previsti dall'art. 20 del Regolamento, in particolare:

- Il beneficiario è tenuto al rispetto dei sotto elencati obblighi nei tre anni successivi alla data di presentazione della rendicontazione:

- a) iscrizione nel registro delle imprese;
- b) mantenimento della sede o dell'unità operativa, oggetto del progetto di imprenditoria femminile, attiva nel territorio regionale;
- c) permanenza del requisito di partecipazione femminile all'impresa, come stabilito dall'articolo 3, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 2, lettera g).

- Il beneficiario è tenuto al mantenimento del vincolo di destinazione oggettivo e soggettivo dei beni oggetto del contributo, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 22:

- a) nel caso di beni mobili: nei due anni successivi alla data di presentazione della rendicontazione;
- b) nel caso di beni immobili per adeguamento e ristrutturazione di beni immobili di cui all'articolo 8, comma 2, lettera c), n. 1): nei tre anni successivi alla data di presentazione della rendicontazione.

Ispezioni e controlli

Il Soggetto Gestore:

- in qualsiasi momento, può disporre, anche a campione, ispezioni e controlli e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione ai contributi, solo richiesti o già concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal regolamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nell'iniziativa e la regolarità di quest'ultima, ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 7/2000.

Annullamento e revoca del provvedimento di concessione e rideterminazione del contributo - art. 19 del Regolamento

Il provvedimento di concessione del contributo è **annullato** qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, il provvedimento di concessione del contributo è **revocato** a seguito della decadenza dal diritto del contributo derivante dalla rinuncia del beneficiario, oppure:

- se la rendicontazione delle spese non è stata presentata o è stata presentata oltre il termine previsto per la presentazione della stessa indicato nel provvedimento di concessione del contributo o, nel caso di proroga del termine, oltre la data fissata nella comunicazione di concessione della proroga;
- nel caso in cui non è rispettato il termine previsto per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione, ai sensi dell'articolo 16, comma 13;
- nel caso di cui all'articolo 16, comma 14;
- se, a seguito dell'attività istruttoria della rendicontazione, risulta la realizzazione di un progetto che comporta una spesa ammissibile inferiore a 5.000 euro;
- se, a seguito dell'attività istruttoria della rendicontazione, l'ammontare del contributo liquidabile risulta inferiore al 50 per cento dell'importo del contributo concesso.
- nel caso in cui si verifica la perdita, prima dello scadere del termine di cui all'articolo 20, comma 1, del requisito di partecipazione femminile all'impresa, come previsto dall'articolo 3, fatti salvi periodi non superiori a due mesi di perdita eventuale del requisito per circostanze non dipendenti dalla volontà dell'impresa e da questa debitamente documentate;
- nei casi di cui all'articolo 20, commi 7 e 8.

Fondi

Le iniziative oggetto di domanda di contributo sono finanziate con fondi regionali.

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal Regolamento citato, si rinvia alle norme di cui alla legge regionale 7/2000.